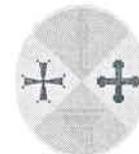




Unione Europea



Ministero dell'Istruzione dell'Università
e della Ricerca



REGIONE CALABRIA

ISTITUTO COMPRENSIVO APRIGLIANO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado ad Indirizzo Musicale
VIA C.CALVELLI - Tel./Fax 0984 421130 - C.F. 80007240783 - C.M. CSIC81000R
Mail: csic81000r@istruzione.it - PEC: csic81000r@pec.istruzione.it

IPOTESI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO (PARTE ECONOMICA)

Anno scolastico 2015/2016

Stipulata ai sensi dell'art. 6 del CCNL del 27/10/2007

quadriennio 2006/09

Il giorno 16 del mese di febbraio dell'anno 2016, alle ore 14,00, presso l'Ufficio del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale di Aprigliano in sede di contrattazione decentrata a livello di singola istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 6 del CCNL sottoscritto il 24 luglio 2004, dell'art. 6 del CCNL del 26 maggio 1999, integrato dall'art. 3 del CCNL del 15 feb. 2001 e dell'art. 6 del CCNL Scuola sottoscritto il 29 novembre 2007, si sono riunite le parti costituite:

- **dalla Delegazione di parte pubblica:** rappresentata dal Dirigente Scolastico Immacolata Cairo;
- **dalla delegazione di parte sindacale** con le Rappresentanze Sindacali Unitarie: Gallo Maria, Morrone Giuseppe

Le parti convenute

VISTA la Legge 20 maggio 1970 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e della attività sindacale;

VISTA la Legge 146/90;

VISTO l'art. 45, comma 4° del D. Lgs. 03.02.1993, n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;

VISTO l'art. 25 bis, commi 1° e 2° del D.Lgs. n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi d'Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione scolastica;

VISTO l'accordo Collettivo Quadro del 07.08.1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.);

VISTO in particolare l'art. 6 del CCNL 26/05/1999 del comparto scuola per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO il CCNI 31/08/1999 per gli anni 1998-2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO in particolare l'art. 3 del CCNL 15/03/2001 relativo al biennio economico 2000/2001, confluito nel CCNL 24/07/2003;

VISTO il CCNL 24/07/2003 relativo al quadriennio 2002-2005 e al biennio economico 2002-2003;

Alfallo

G. Morrone

Cairo

VISTO il Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche approvato con D.I. n. 44 del 01/02/2001;

VISTO il CCNL Scuola 2006-2009 sottoscritto il 29.11.2007;

VISTA la C.M. n. 107 prot. 245 del 07/06/2001;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto “Contrattazione Integrativa Indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la C. M. del MIUR prot. n. 8578 del 23/09/2010;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 1322 e 1323 del Codice Civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l’aspetto giuridico e di norme regolatrici dei contratti;

VISTA la sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall’art. n. 62 del CCNL del 29/11/2009 comparto scuola del 25/06/2008;

VISTA l’approvazione del Piano delle attività del personale ATA da parte del DS;

VISTE le attività programmate nel PTOF approvato dal Collegio dei docenti in data 2.02.2016;

VISTA la definizione del Piano per il Miglioramento dell’Offerta Formativa e per le attività e prestazioni aggiuntive a.s. 2015/2016 (88 del C.C.N.L.2006/09) deliberato dal collegio docenti del 2.02.2016 e da parte del C.d.I. nella seduta del 2.02.2016;

VISTO l’art. 1321 - il Contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale.

VISTO l’art. 1325 - i requisiti del Contratto sono: 1. L'accordo delle parti; 2. La causa; 3. L'oggetto; 4. La forma;

VISTA l’intesa firmata tra l’Aran ed i sindacati;

VISTA la nota del M.I.U.R. Prot. 13439 dell’11.09.2015 del MOF a.s. 2015/2016 assegnato all’I.C. di Aprigliano;

VISTA la nota del M.I.U.R. Prot. 730 del 21.01.2016 del MOF a.s. 2015/2016 assegnato all’I.C. di Aprigliano;

VISTA la comunicazione del D.S.G.A Prot. n.268/C14 del 23.01.2016;

A SEGUITO delle discussioni e dei confronti sulle materie oggetto di contrattazione;

PREMESSO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell’amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l’obiettivo di contemperare l’interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l’esigenza di incrementare l’efficacia e l’efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s’impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;

RITENUTO che nell’Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell’erogazione del servizio attraverso un’organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell’offerta formativa;

VISTO il CCNL Scuola 2006-2009 sottoscritto il 29.11.2007;

VISTA la C.M. n. 107 prot. 245 del 07/06/2001;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto “Contrattazione Integrativa Indirizzi applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la C. M. del MIUR prot. n. 8578 del 23/09/2010;

V. Gallo

G. Tommasi

Dain

STIPULANO

le appresso indicate norme per lo svolgimento delle relazioni sindacali comprendenti le seguenti materie:

l) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. N.165/2001 e al personale, docente e ATA relativi all'anno scolastico ;

m) organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario del personale ATA anno scolastico 2015/2016.

Art.1 – Precisazioni

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Contratto Integrativo d'Istituto

CAPO I – NORME GENERALI

Art.2 – Limiti dell'accordo - composizione e utilizzo del Fondo

1. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata d'istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al Fondo dell'Istituzione scolastica per l'anno scolastico 2014/2015 e ad ogni altra risorsa a qualsiasi titolo prevenuta nella disponibilità dell'Istituto, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'istituto stesso;

CAPO II – NORME ATTUATIVE

Art.3 – Criteri per la suddivisione e la liquidazione del Fondo dell'istituzione scolastica

Si rimanda al testo del Contratto Integrativo di Istituto parte sociale TITOLO VI.

Art.4- Calcolo degli impegni

Nel calcolare tutti gli impegni a cui bisogna far fronte nell'ambito delle disponibilità complessive si terrà conto del seguente schema riepilogativo:

Tipo di attività	entità del compenso
attività aggiuntive di insegnamento	€ 35,00 a ora
attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 17,50 orarie
prestazioni aggiuntive diurne del personale ATA: <ul style="list-style-type: none">• Collaboratori A -Prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo; -intensificazione di prestazioni lavorative	€ 12,50 a ora
<ul style="list-style-type: none">• Assistenti amministrativi B -Prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo; -intensificazione di prestazioni lavorative	€ 14,50 a ora
FSPOF (corrispondenti al numero delle funzioni ottenute nell'anno scolastico 2002-2003)	compenso orario forfetario
I compensi per 2 collaboratori del dirigente	corrispondente a n° 340 di ore assegnate € 17,50 orarie
il compenso per il personale che sostituisce il	Come da disposizioni vigenti

Alfallo

G. Tommasi

Donin

DSGA o ne svolge le funzioni (da detrarre l'importo del CIA già in godimento)	
la quota variabile dell'indennità di amministrazione spettante al DSGA	-Valore unitario (€ 30,00) da moltiplicare per il numero dei posti docente/ATA in organico di diritto. -Istituti verticalizzati spettante in misura unica
i compensi per ogni altra attività deliberata dal Consiglio di istituto nell'ambito del PTOF	corrispondente al n° di ore assegnate

Nell'attribuire gli incarichi e nel liquidare le somme impegnate si farà riferimento ai vincoli posti dal CCNL:

- ogni docente non può svolgere attività aggiuntive di insegnamento per più di 6 ore settimanali (art. 88, lettera "b");
- i due collaboratori del dirigente retribuiti con il fondo non possono cumulare il compenso con la funzione-obiettivo (art. 88, lettera "f");
- il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale è escluso dalle attività aggiuntive di insegnamento aventi carattere continuativo (artt. 39 e 58 com. 8 CCNL 2006/2009).

2- Le retribuzioni saranno liquidate previa accertamento delle effettive prestazioni da verificare mediante controllo delle firme apposte sui registri e raggiungimento degli indicatori di risultato preventivamente definiti.

CAPO III – NORME GENERALI

Art. 5 – Norme di salvaguardia

1-Il fondo di riserva, se non utilizzato, entrerà a far parte della dotazione dell'anno successivo.

2-Nel caso in cui, in corso d'anno, si rendessero disponibili nuove risorse, le stesse verranno utilizzate secondo i criteri definiti nella presente contrattazione; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale.

3- Per tutto il personale, qualora le risorse disponibili (competenza anno corrente ed economie anni precedenti) non fossero sufficienti alla copertura di tutte le spese previste, si dispone la riduzione percentuale corrispondente su tutti i compensi dovuti, previa nuovo accordo con la RSU.

Art. 6 – Modalità per la retribuzione

La retribuzione delle ore definite in sede di contrattazione è subordinata a preventiva nomina da parte del D.S., comprensiva di indicazioni chiare sui compiti da svolgere e sui criteri usati per le opportune verifiche, a relazioni sui risultati (se richieste) e ad opportuni riscontri sui registri di presenza del personale docente e ATA e compilazione di un diario di bordo sulle attività effettivamente prestate.

CAPO IV – PERSONALE DOCENTE

Art. 7 – Individuazione

1-Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base:

- dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- delle indicazioni contenute nei progetti o convenzioni;
- della disponibilità degli interessati;
- delle diverse professionalità

G. Tommaso Alfalco

Paolo

CAPO V – PERSONALE ATA

Art.8 – *Quantificazione delle attività aggiuntive*

1–Le attività aggiuntive svolte nell’ambito dell’orario d’obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità orarie di impegno aggiuntivo, ai fini della liquidazione dei compensi. Qualora le somme stanziare non siano sufficienti a retribuire tutte le attività aggiuntive, si procede con recuperi compensativi.

2 – Il DSGA, nell’autorizzare le attività aggiuntive oltre l’orario d’obbligo, terrà conto delle reali esigenze secondo un ordine di priorità di impegni dei diversi profili professionali.

Art.9 – *Incarichi specifici*

4- Il Dirigente scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all’art. 47, comma 1, lettera b) da attivare nella scuola.

5-Il dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- professionalità specifica richiesta, documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite;
- disponibilità degli interessati;
- anzianità di servizio.

Art. 10 - *Le prestazioni autorizzate del personale ATA eccedenti le 36 ore*

Nel caso in cui il personale ATA non chieda il riposo compensativo per le prestazioni eccedenti le 36 ore autorizzate, queste sono retribuite come segue:

- compenso orario legato a particolari esigenze connesse con l’attuazione di progetti interni al POF compresi quelli finanziati da altri enti o organismi. Tale retribuzione è subordinata ad una programmazione delle reali esigenze valutate dal D.S. sentito il DSGA;
- attività aggiuntive svolte nell’ambito dell’orario d’obbligo nella forma di intensificazione della prestazione.

Art. 11 - *Composizione del Fondo dell’Istituzione scolastica per l’anno scolastico 2015/2016*

1. Il fondo dell’istituzione scolastica lordo dipendente è composto da:

BUDGET FIS 2015/2015

(per 9 punti di erogazione e n. 78 unità in organico).....	€ 33.927,02
- Indennità di Amministrazione DSGA	€ 3.090,00 -
- Indennità di sostituzione del DSGA:	
- Indennità di Funzioni superiori ai sostituti	€ 0,00 -
- Indennità di Direzione ai sostituti ai sostituti	
Differenza da utilizzare	€ 30.837,02

Economie di Fondo d’Istituto verificatesi relativi ad anni precedenti:

Economie Piano Gestionale 5 da accantonare € 0,00

(*)70% Importo Docenti € **21.585,91** +
(*)30% Importo ATA € **9.251,11** =
Totale € **30.837,02**

Piano gestionale 6

G. Tommaso Regallo

Quin

INCARICHI SPECIFICI.....€. 1.547,70

Sintesi dettagliata:

Finanzia- menti	F.I.S. Per punti di erogazione del servizio e Punto di Organico	Funzioni Strumenta li	Incarichi Aggiunti vi	Ore Eccedenti Docenti assenti	Ore eccedenti pratica sportiva	TOTALI al Lordo Dipendente
1°ACCON TO 4/12 del	11.309,00	998,51	515,90	523,44	//////////	13.346,85
2° ACCONTO a saldo 8/12	22.618,02	1.997,05	1.031,80	1.046,88	//////////	26.693,75
Totali 2015/2016	33.927,02	2.995,56	1.547,70	1.570,32	//////////	40.040,60

**PIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PER
LE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE
anno scolastico 2015 - 2016**

ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO		
Supporto Organizzativo del D.S. coordinamento scuola primaria (I° Collaboratore)	1 docente per ore 170	€. 2.975,00
Supporto Organizzativo del D.S. coordinamento scuola secondaria di I GRADO (II° Collaboratore)	1 docente per ore 170	2.975,00
Docenti FF.SS.	5 docenti (Fondi Appositi €. 599,11 procapite)	2.995,56
Verbalizzazione Collegio Docenti e riunioni OO.CC.	1 docente per ore 20	350,00
Tim Progettualità	8 docenti per ore 20	2.800,00
Docente responsabile Scuola Secondaria di I° "Piane Crati"	1 docente per ore 20	350,00
Docente responsabile Scuola Secondaria di I° Pietrafitta	1 docenti per ore 20	350,00
Docente responsabile Infanzia Pietrafitta	1 docente per ore 20	350,00
Docente responsabile Primaria Aprigliano	1 docente per ore 20	350,00
Responsabile scuola secondaria di I° - Primaria - Infanzia Camarda	1 docenti per ore 40	700,00
Docente responsabile Infanzia Corte S. Stefano	1 docente 20 ore	350,00
Docente responsabile Infanzia Pietrafitta	1 docente 20 ore	350,00

Alfallo
G. Tommasi
Daini

Coordinamento Consigli di classe	11 docenti per 10 ore	1.925,50
Coordinamento Sicurezza	3 docenti per 10 ore	525,00
Responsabile Laboratorio Tecnologico	1 docente per 10 ore	175,00
Progetto "Scuola e Linguaggi Infanzia	8 docenti per 10 ore	1.400,00
Orchestra in Concerto	6 docenti per 8 ore	840,00
	TOTALE	16.765,00
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO		
Progetto "LETTURA" primaria Guarno	2 docenti per 8 ore d'insegnamento	560,00
Progetto "SCUOLA E LINGUAGGI" Prim. Pietrafitta	6 docenti per 8 ore	1.680,00
Progetto "SCUOLA E LINGUAGGI" Camarda	2 docenti per 8 ore	560,00
Progetto "MUSICA" (Scuola Secondaria)	1 docente per 8 ore	280,00
Progetto "Recupero" scuola sec. Primo grado	3 docenti per 8 ore	840,00
Progetto "Scienze" scuola sec. Primo grado	3 docenti per 8 ore	840,00
	TOTALE	4.760,00

TOTALE 21.525,00

Art. 19

Criteria per l'utilizzazione dei docenti nelle attività e nei progetti del P.O.F.

L'assegnazione dei docenti alle attività e ai progetti del P.O.F. è regolata dai seguenti criteri:

- a) disponibilità e motivazione personale;
- b) professionalità documentata;
- c) titoli culturali;
- d) esperienza precedente riconosciuta.

L'assegnazione dei docenti alle attività aggiuntive d'insegnamento è regolata dai seguenti criteri:

- disponibilità individuale manifestata mediante adesione formalizzata;
- professionalità specifica accertata.

L'assegnazione di cui ai precedenti commi avviene mediante formale incarico scritto e dopo formale istanza di disponibilità del docente interessato a svolgere attività aggiuntive d'insegnamento. Gli impegni connessi alle attività aggiuntive sono quelli previsti nel "Piano per il Miglioramento dell'offerta formativa" e nel Piano annuale delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti in sintonia con il P.O.F. dell'anno scolastico in corso.

Relativamente ai criteri per l'utilizzo delle risorse, si conviene quanto segue:

- In caso di assenze prolungate e reiterate che pregiudicano l'efficace svolgimento delle attività aggiuntive, le stesse possono essere revocate ed assegnate ad altro docente.

La verifica contabile a consuntivo potrà determinare delle economie rispetto alla previsione inserita nel Piano annuale delle attività. In tal caso, le eventuali economie potranno essere utilizzate a seguito di contrattazione integrativa d'istituto, previa deliberazione dei relativi OO.CC

C) PERSONALE ATA

Per le attività aggiuntive del personale A.T.A. è stata assegnata la somma di € **9.251,11** così ripartita:

G. Tommaso
M. Gallardo
Devin

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE A.T.A.
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2015/2016

ATTIVITÀ	COMPENSO ATTIVITA' LORDO DIPENDENTE
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO N.1 Titolare di posizione economica art. 7 (CCNL 7.12.2005): NO -Attribuzione incarico specifico. NO - Previsione a.s. corrente per attività lavorativa NON oltre il normale orario di servizio ma per maggiore carico di lavoro: compenso a carico F.I.S. ore 100	€. 1.450,00
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO N.2 Titolare di posizione economica art. 7 (CCNL 7.12.2005): NO -Attribuzione incarico specifico. NO -Previsione a.s. corrente per attività lavorativa NON oltre il normale orario di servizio ma per maggiore carico di lavoro: compenso a carico F.I.S. ore 100	€. 1.450,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	
CC.SS. sede "APRIGLIANO" N.4 UNITA' Titolare di posizione economica art. 7 (CCNL 7.12.2005): NO Previsione a.s. corrente per attività lavorativa oltre il normale orario di servizio con rientri pomeridiani: compenso a carico F.I.S. ore 181 x 4	€. 2.262,50
Previsione per attività lavorativa non oltre il normale orario di servizio ma per maggiore carico di lavoro: compenso a carico FIS ore 50 x n.1 unità	€. 625,00
CC.SS. sede "APRIGLIANO-CAMARDA" N.2 UNITA' Titolare di posizione economica art. 7 (CCNL 7.12.2005): NO Previsione a.s. corrente per attività lavorativa oltre il normale orario di servizio con rientri pomeridiani: compenso a carico F.I.S. ore 50 x 2 unità	€. 625,00
CC. SS. sede "PIETRAFITTA" N. 4 UNITA' Titolare di posizione economica art. 7 (CCNL 7.12.2005): NO -Previsione a.s. corrente per attività lavorativa oltre il normale orario di servizio con rientri pomeridiani: compenso a carico F.I.S. ore 181 x 4 unità	€. 2.262,50
CC.SS. sede "PIANE CRATI" N.1 UNITA' Titolare di posizione economica art. 7 (CCNL 7.12.2005): NO -Previsione a.s. corrente per attività lavorativa oltre il normale orario di servizio con rientri pomeridiani: compenso a carico F.I.S. ore 50 x 1 unità	€. 625,00
TOTALE	€. 9.300,00

G. Tommaso Abgallo
Boice

Art. 21

Compensi per specifiche attività – Assistenti amministrativi

All'assistente amministrativo impegnato nella sostituzione del D.S.G.A. assente è corrisposto il 50% della quota spettante, in dodicesimi percentuali di presenza-sostituzione, come parte variabile dell'indennità di amministrazione di cui alla relativa Tabella del CCNL.

Le retribuzioni di cui sopra sono legate all'effettiva presenza in servizio del dipendente titolare dell'incarico.

Art. 22

Modalità di utilizzo del personale A.T.A.

1. L'assegnazione ai servizi amministrativi e ausiliari è effettuata sulla base di parametri oggettivi, in risposta alle esigenze delle attività educativo-didattiche e alle necessità organizzative di funzionamento dell'istituzione scolastica.
2. I carichi di lavoro sono ripartiti in modo equilibrato tra il personale.
3. L'assegnazione del personale ATA alle attività aggiuntive è regolata dai seguenti criteri:
 - a) disponibilità individuale manifestata mediante adesione formalizzata;
 - b) professionalità specifica accertata;
 - c) rotazione tra il personale interessato.

Art. 23

Criteri per l'utilizzo del personale A.T.A. in incarichi specifici e relativi compensi (ex FF.AA.)

1. Gli assistenti amministrativi impegnati in incarichi specifici sono individuati sulla base dei seguenti criteri:
 - a) disponibilità;
 - b) avere svolto in precedenza stesso incarico;
 - c) titoli culturali;
 - d) anzianità di servizio

Agli Assistenti Amministrativi con incarico specifico viene corrisposto un compenso pari a:

ATTIVITA'	Compenso DIPENDENTE
Compenso per incarichi specifici Fondi appositi	//////////

I collaboratori scolastici impegnati in incarichi specifici sono individuati sulla base dei seguenti criteri:

- a) formazione specifica;
- b) competenze certificate in relazione ai compiti;
- c) possesso di esperienze documentabili nei medesimi compiti;
- d) titoli culturali.

Ai Collaboratori Scolastici con incarico specifico viene corrisposto un compenso pari a:

A riguardo dello svolgimento degli incarichi specifici viene definito quanto segue:

Alfallo
G. Tommasi
Docis

- I suddetti incarichi possono essere svolti in orario di servizio come intensificazione lavoro, ovvero in orario straordinario, ovvero in entrambe le modalità;
- Il compenso sarà corrisposto a verifica dell'attività svolta;
- Il DS può revocare l'incarico in caso di assenze del beneficiario, che gli rendano impossibile l'assolvimento dell'incarico;
- Il personale destinatario di incarichi, per garantire le opportune compensazioni, può beneficiare delle retribuzioni rese con il fondo di istituto;
- Nel caso in cui il personale della scuola avesse diritto alla prima posizione economica, le risorse, che restano vincolate, saranno utilizzate decidendo ulteriori incrementi rispetto ai compensi già previsti dall'attribuzione della prima posizione economica;
- L'importo stabilito per l'incarico sarà rapportato alla durata qualora, in caso di rifiuto o revoca, si rendesse necessario far subentrare altro personale;
- Il compenso verrà ridotto secondo quanto stabilito nei successivi articoli.

Gli incarichi e i compiti di cui sopra verranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- a) competenze utili allo svolgimento degli incarichi;
- b) dichiarata disponibilità
- c) a parità di condizione anzianità di servizio.

Riposi compensativi del personale ATA.

Il personale ATA, che presta attività oltre l'orario ordinario giornaliero **può chiedere**, in luogo della retribuzione delle ore effettivamente svolte, il **recupero delle stesse in forma di corrispondenti ore o giornate di riposo compensativo, compatibilmente con le esigenze organizzative della scuola** (art. 54, c. 4). In assenza di una specifica richiesta da parte dell'interessato, le ore aggiuntive vanno retribuite, fino al limite massimo della capienza definita nelle suddette tabelle. La rimanenza di ore verrà assegnata d'ufficio a compensazione con ore o giorni di recupero.

Art. 24

Indennità di direzione quota variabile D.S.G.A.(art.88, comma 2, lettera j, CCNL/2007)

Al D.S.G.A. viene corrisposto un compenso pari a:

INDENNITA' DIREZIONE	
-----------------------------	--

Art. 88 com. 2, let. j indennità di direzione quota variabile DIRETTORE SGA.

Ai sensi della sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art. 62 del CCNL 29/11/2007 del comparto scuola e dell'accordo tra ARAN e sindacati del 19/03/2013 per l'indennità di amministrazione è assegnata la somma di € **3.090,00**. L'indennità di cui alla presente tabella assorbe il compenso per le prestazioni eccedenti di cui all'art. 51, comma 4, del CCNL 29.11.2007

Art. 25 – Conferimento degli incarichi

- Il DS conferisce individualmente ed in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, relativamente al personale docente e al DSGA.
- Il DSGA conferisce individualmente ed in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio relativamente al personale ATA.

Alfallo

G. Tommaso

Dain

- Nell'atto di conferimento dell'incarico devono essere indicati il compenso spettante ed i termini di pagamento, sempre che l'incarico sia stato conferito in data successiva alla contrattazione di Istituto.
- Il personale individuato come destinatario di incarico accessorio da retribuire con il fondo di istituto ha il dovere di perseguire con efficienza ed efficacia gli obiettivi che dovranno essere concretamente valutabili.
- Qualora gli obiettivi prefissati venissero conseguiti solo in parte i compensi massimi fissati subiranno una detrazione, che terrà conto della discrepanza tra obiettivi fissati e risultati raggiunti.
- Qualora il DS, direttamente o su segnalazione del DSGA per quanto attiene al personale ATA, noti una palese contravvenzione all'incarico affidato provvederà alla revoca dello stesso con decorrenza immediata.
- Nel caso in cui dovessero verificarsi delle economie a causa di incarichi non assegnati, per indisponibilità degli interessati o esigenze organizzative, il DS sentita la RSU utilizzerà dette economie distribuendole su alcune voci di spesa della presente contrattazione.

Art. 26 – Modalità di pagamento e ritenute in caso di assenze

- Le ore assegnate al personale docente sono da intendersi quale compenso a carattere forfetario e saranno documentate a consuntivo con apposita relazione finale da consegnare al Dirigente Scolastico. Per le attività inerenti la partecipazione a commissioni o gruppi di lavoro, faranno fede i verbali delle relative riunioni. Dette ore sono assegnate dal D.S. in relazione all'effettivo lavoro svolto e comunque fino al numero massimo previsto e segnato a fianco di ciascun incarico nelle tabelle di cui sopra. In caso di assenza, dei docenti incaricati, non pagamento delle quote orarie il compenso forfetario previsto sarà inteso come economia da utilizzare per il prossimo anno.
- Per ogni periodo di assenza pari o superiore a 15 giorni, su tutte le attività incentivate in maniera forfetaria, comprese le FSPOF e gli incarichi specifici, si procederà alla decurtazione dell'importo, che verrà calcolato in trentesimi.
- Nel caso di rinuncia, impossibilità a svolgere l'incarico, o revoca per manifesta incapacità, l'importo annuale previsto sarà proporzionale ai mesi di incarico svolti.

Art. 27

Organizzazione del lavoro e orario del personale A.T.A.

1. Il personale A.T.A. svolge i turni di lavoro assegnati con il piano delle attività predisposto dal D.S.G.A., in stretta aderenza alle esigenze del Piano dell'offerta formativa.
2. Il piano delle attività predisposto dal D.S.G.A. contiene l'equa ripartizione dei compiti e delle mansioni del personale A.T.A., l'equilibrata organizzazione dei turni e degli orari, gli incarichi specifici e le prestazioni aggiuntive. Esso è pubblicato all'albo della scuola e, a richiesta, una copia viene consegnata alle R.S.U.
3. Su richiesta motivata degli interessati, è ammesso lo scambio giornaliero del turno di lavoro a condizione che non siano pregiudicate le prestazioni professionali connesse al servizio dei turni oggetto di scambio.
4. La chiusura prefestiva comporta il recupero dell'orario non prestato anche con la distribuzione delle ore non lavorate sui giorni lavorativi rimanenti a condizione che non si superino le nove ore. Il recupero deve avvenire entro il 30 giugno dell'anno scolastico di competenza.
5. Il ritardo nell'ingresso in servizio, che non può avere carattere abituale e che deve essere sempre e comunque motivato, va recuperato nella medesima giornata se inferiore a 30

G. Tommasi
 P. Gallo
 P. Gallo

minuti. Nel caso di ritardo superiore a 30 minuti il recupero avverrà considerando le esigenze dell'istituzione scolastica.

Art. 28

Ferie

Entro il 30 aprile di ogni anno il personale ATA manifesta la richiesta di ferie estive. Ogni dipendente richiede almeno 22 giorni lavorativi di ferie, anche frazionate, comprese tra il 1° luglio e il 31 agosto, così come previsto dall'art. 13 del CCNL/2007.

Entro il 5 maggio il D.S.G.A. dispone il piano delle ferie estive.

Nel caso in cui tutto il personale della stessa qualifica richieda lo stesso periodo sarà modificata dapprima la richiesta dei dipendenti disponibili al cambio e, in mancanza di disponibilità, si adatterà la rotazione annuale tenendo conto dell'anzianità di servizio e dei vincoli oggettivi.

Dovranno comunque essere sempre garantiti 1 assistente amministrativo e 2 collaboratori scolastici.

Nei periodi di Natale e Pasqua, le ferie ed i riposi compensativi sono usufruiti in modo da assicurare comunque un'approfondita pulizia di tutti i locali.

I giorni di ferie non utilizzati potranno essere usufruiti entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo.

Le ore a recupero devono essere godute entro l'anno scolastico di riferimento privilegiando la sospensione delle attività didattiche.

Le chiusure prefestive possono essere recuperate come indicato dall'articolo sull'organizzazione del lavoro e orario del personale A.T.A.

Art. 29

Aggiornamento professionale

Le parti concordano sul fatto che vada in ogni modo favorita la crescita e l'aggiornamento professionale del personale ATA. A tal fine il Dirigente Scolastico, salvo oggettive esigenze di servizio che lo impediscano, autorizzerà la frequenza ai corsi che si svolgono in orario di servizio, ovvero considererà tale frequenza come orario di lavoro.

Per gli assistenti amministrativi è prioritario, in base al POF, una buona conoscenza delle nuove tecnologie (uso dei programmi WORD, EXCEL, Posta Elettronica, SIDI) pertanto, la frequenza dei corsi attivati dalla scuola o dall'Amministrazione è considerata vincolante e obbligatoria per il personale in servizio che non abbia già delle competenze consolidate.

Risulta, altresì, prioritaria la formazione e l'autoformazione per le nuove pratiche amministrative derivanti dal trasferimento di competenze alle istituzioni scolastiche da parte del M.I.U.R., come stabilito dalla C.M. 205/2000.

Per i collaboratori scolastici i corsi devono essere attinenti ai seguenti argomenti:

- compiti e responsabilità del proprio profilo professionale, comprese le tematiche della relazione educativa con alunni in situazione di disagio;
- relazioni con il pubblico;
- primo soccorso;
- corsi attinenti la D.l.vo 181/2009 (sicurezza).

G. Tommaso M. Gallo
P. Pini

Art. 30 - Definizione di turni ed orari del personale ATA

1. DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE ATA

DIRETTORE DSGA	N. 1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	N. 2
COLLABORATORI SCOLASTICI	N. 12

2. ORARIO DI LAVORO ORDINARIO

Art. 31 – Docenti

1- Orario di lavoro

- Le ore che eccedono le 40 annue per riunioni di collegio, informazione pomeridiana alle famiglie sui risultati delle valutazioni sono retribuite a carico del fondo d'istituto.
- Gli impegni obbligatori funzionali all'insegnamento dei docenti con orario cattedra distribuito in più scuole sono proporzionali al proprio orario di insegnamento prestato nella scuola.
- Le riunioni collegiali debbono tenersi nel rispetto della turnazione dei giorni della settimana, ossia impegnando i docenti, di volta in volta, in giorni diversi salva diversa delibera del Collegio Docenti all'interno del Piano delle Attività.
- Durante la sospensione dell'attività didattica l'orario di lavoro si assolve con la sola partecipazione alle attività programmate dal Collegio dei docenti nel piano di attività.

Art.32 – Organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario del personale ATA

1- modalità svolgimento orario di lavoro ordinario

- Assistenti amministrativi

N.	Dalle ore	Alle ore	GIORNATA
2	8,00	14,00	Da lunedì a sabato

- Collaboratori scolastici

ORARIO D'ISTITUTO A.S. 2014/2015

Scuola Infanzia Corte S. Stefano	Scuola Infanzia Pietrafitta	Scuola Infanzia Camarda
8.00-16.00	8.00-16.00	8,30-15,30
Mensa dalle ore 12,00 alle ore 13,00	Mensa dalle ore 12,00 alle ore 13,00	Mensa dalle ore 12,00 alle ore 13,00
Sabato chiuso	Sabato chiuso	Sabato 8,30- 13,30

Scuola Primaria Guarno	Scuola Primaria Pietrafitta	Scuola Primaria Camarda
8,20-12,50	8,20 – 15,30	8,30 -15,30
Da Lunedì a Sabato	Mensa dalle ore 13,00 alle ore 14,00	Mensa dalle ore 13,00 alle ore 14,00
	Sabato 8,20 – 12,30	Sabato 8,30 – 13,30

G. Tommaso Alfalco
Pocci

Scuola sec. I° grado Aprigliano + Camarda	Scuola sec. I° grado Piane Crati	Scuola sec. I° grado Pietrafitta + Aprigliano
8,30 – 13,30	8,10 – 13,10	8,25 – 13,25
Da Lunedì a Sabato	Da Lunedì a Sabato	Da Lunedì a Sabato
Attività d'insegnamento Strumento Musicale Lunedì alternati 14,30 – 16,30	Attività d'insegnamento Strumento Musicale Mercoledì 14,30 – 17,00	Attività d'insegnamento Strumento Musicale Martedì dalle ore 14,00 – 15,00

Art. 33. - Durata del contratto

Il presente contratto rimane in vigore per l'anno scolastico 2015/16. Tuttavia nelle more delle indicazioni impartite dal MIUR necessarie per poter definire in modo preciso il FIS, l'amministrazione, d'intesa con la RSU, si riserva di definire e rideterminare in seguito la presente contrattazione.

Art. 34. - Verifica dell'accordo

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere la verifica dello stato di attuazione. Al termine della verifica il contratto può essere modificato con una intesa tra le parti.

Art. 35 - Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente contratto decentrato si farà riferimento ai CCNL, ai CCNI e alla normativa vigente in materia. Le somme programmate con la presente contrattazione saranno liquidate fino ad esaurimento delle effettive disponibilità economiche di bilancio. Qualora le risorse finanziarie disponibili dovessero risultare, nel corso o alla fine dell'a.s., diverse da quelle programmate e deliberate, subiranno variazioni anche le liquidazioni dei relativi compensi. Si confermano le disposizioni contenute nell'art. 71 del D. L. 112 del 26/06/2008 convertito nella L. 133/08 per quanto riguarda le disposizioni in materia di assenza per malattia e la conseguente applicazione delle decurtazioni del salario accessorio.

QUADRO RIEPILOGATIVO PER I REVISORI DEI CONTI

	Risorse anno scolastico 2015/2016 (somme al netto dipendente)
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'08/04/2008)	€ 33.927,02
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 2.995,56
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 comma 1 lettera b) del CCNL del 29/11/2007, come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA del 25/07/2008)	
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 del CCNL del 29/11/2007)	€ //
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione sociale (art. 9 del CCNL del 29/11/2007)	€ //
ORE ECCEDENTI O SOSTITUZIONI PER COLLEGHI ASSENTI	€ 1.570,32

G. Tommaso Maffioletti
 P. P.

TOTALE	
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008)	
TOTALE COMPLESSIVO	€. 38.492,90

Personale docente:

	Risorse anno scolastico 2015/16 (somme al netto dipendente)
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 4.760,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 10.815,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 5.950,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 2.995,56
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ //
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ //
TOTALE COMPLESSIVO	€. 24.521,06

Personale ATA:

	Risorse anno scolastico 2015/2016 (somme al netto dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	9.300,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	//
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	//
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	//

G. Tommaso Magallo
 Daini

Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	//////////
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	//////////
TOTALE COMPLESSIVO	9.300,00

Parte Pubblica

Dirigente Scolastico CAIRO IMMACOLATA



Immacolata Cairo

Parte sindacale

RSU - GALLO MARIA CISL

RSU - MORRONE GIUSEPPE UIL

Maria Gallo
Giuseppe Morrone